



feneal-uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO



Filca
C / S L
FILCA - FEDERAZIONE
ITALIANA LAVORATORI
COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI INDUSTRIE AFFINI
ED ESTRATIVE

COMUNICATO STAMPA FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL NAZIONALI

Mentre Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e le associazioni imprenditoriali del settore edile, dopo mesi dalla richiesta di incontro al Ministro del Welfare Sacconi sul grave problema della costituzione delle casse edili al di fuori dei contratti nazionali sottoscritti dalle associazioni comparativamente più rappresentative, sono ancora in attesa di convocazione, il Ministero del Lavoro rivolge alla (C.N.C.E.) Commissione Nazionale Casse Edili un inappropriato nel merito e nel metodo “perentorio invito” ad adottare decisioni al di fuori delle regole contrattuali e legislative per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.)

La C.N.C.E. coordina le 119 casse edili presenti su tutto il territorio nazionale in attuazione dei sistemi contrattuali nazionali sottoscritti con A.N.C.E., Associazioni dell’artigianato, della cooperazione, Aniem Confapi, Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil.

Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil, ritengono che l’attribuzione arbitraria contenuta nell’“invito” da parte del Ministero del Lavoro agli enti bilaterali del settore edile attraverso la C.N.C.E. sia irricevibile e suoni come un pericoloso campanello di allarme per un sistema bilaterale che - e’ bene ricordare - e’ unico ed innovativo nel panorama nazionale e che e’ da oltre 60 anni strumento attuatore delle scelte contrattuali che nella loro autonomia sono definite dalle parti sociali del settore.

Le scriventi OO.SS. denunciano che con queste incoerenze da parte del Ministero del Lavoro - che incoraggiano e alimentano pericolosi fenomeni di dumping - il rischio che si corre non e’ soltanto quello di smantellare un sistema contrattuale e di relazioni sindacali costruito sul livello nazionale e territoriale che esprime grande modernità, ma anche quello di diminuire l’efficacia degli strumenti adottati in concertazione in questi ultimi anni nella lotta al lavoro nero come il D.U.R.C. e pregiudicare i risultati che sono stati registrati con le maggiori risorse conferite ad Inail, Inps, Agenzia delle Entrate.

Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil sollecitano il Ministro ad accogliere la richiesta per un confronto su come affrontare i problemi in modo concertativo per dare efficacia agli strumenti bilaterali derivanti ed attuatori della contrattazione nazionale e territoriale del settore e come avvenuto negli ultimi anni per combattere il lavoro nero e dare trasparenza al mercato nel settore edile.

Roma 29 ottobre 2008